

# Gruppo Famiglie don Bosco

## *La nostra storia*

### GLI INIZI

Tutto inizia con il corso sul metodo di studio del marzo/aprile 2012, iniziato per amore dei nostri figli, per dare loro un aiuto nello studio. L'occasione è stata utile perché ci ha messi assieme. Durante il corso infatti siamo stati sollecitati dalle circostanze a esprimere e condividere anche le difficoltà e i problemi dei nostri ragazzi nello studio, grazie anche al clima di fiducia nato fra noi. Spesso, questi problemi, senza un incontro tra persone capaci di ascoltarsi rimangono coperti, sia per la timidezza sia per l'orgoglio e, così, non vengono risolti. Pertanto, anche involontariamente si corre il rischio di danneggiare i propri figli.



Figura 1 Corso sul metodo di studio

### DA AUTISTI A TESTIMONI DI COMUNIONE

Il secondo passo è stato quello di accettare di fare da autisti per il viaggio nei luoghi di Don Bosco a fine aprile, per il gruppo ha ADS.

Siamo andati lì, la coppia Saporiti e Aleo, senza alcuna aspettativa particolare ma solo per accompagnare i ragazzi, come c'era stato chiesto da Don Giorgio. Invece, dopo aver visitato i luoghi dell'infanzia di Don Bosco e della sua attività a favore dei giovani, a Valdocco, da un ruolo marginale ci siamo ritrovati protagonisti.



Figura 2 Primo viaggio nei luoghi di don Bosco

Cosa è successo?

Dopo la visita alle “*camerette*” ci siamo avviati alla basilica di Maria Ausiliatrice e mentre pregavamo presso l’urna di don Bosco ciascuno di noi ha percepito qualcosa in cuor suo che noi abbiamo intuito come l’Amore di Dio. Ci piace dire che siamo stati baciati dallo Spirito Santo. Pensiamo di aver ricevuto un’effusione del Santo Spirito.

In un attimo infatti, abbiamo visto le cose dal Suo punto di vista.

Giuseppe, in particolare, in un baleno ha visto svanire certi atteggiamenti di critica negativa nei confronti della Chiesa tenuti dentro di sé per anni, al punto di non recitare la parte del Credo dove si dice “*credo nella Chiesa, una santa cattolica e apostolica*”. Inoltre, nel medesimo istante, è sorto in lui un grande desiderio di mettersi a disposizione per dare una mano a chi ne avesse avuto bisogno, soprattutto in favore dei giovani e delle famiglie, come don Bosco.

Sicuramente, don Bosco e Maria Ausiliatrice hanno voluto e ottenuto la sua conversione.

Sotto la tomba di Don Bosco ci siamo ritrovati a condividere tra noi quello che il Santo ci aveva lasciato nel cuore. E' stato un momento speciale, di intensa comunione facendoci ritrovare nell'altro quello che ciascuno sentiva dentro di sé. Completa reciprocità!

Tornati a Verona, noi quattro (Raffaella, Daniela, Mario e Giuseppe) e don Patrizio ci siamo resi conto che questo fatto significativo che ci aveva toccato andava condiviso con altre famiglie, e così è stato. Per primi abbiamo contattato la famiglia Domini e Biolo e le famiglie che hanno frequentato con noi il corso sul metodo di studio.

Paola, in particolare, ascoltando la nostra storia si è particolarmente emozionata perché nel nostro racconto ha rivissuto la stessa pace che le era entrata nel cuore in un'altra occasione di esperienza spirituale.

Per Giancarlo, il nostro presidente per acclamazione, il racconto è stato talmente genuino da sentire di dover condividere con noi e con altri quanto Dio ci stava donando.

Daniela, in una testimonianza presentata ai ragazzi del gruppo Amici Domenico Savio, ha trasmesso loro in modo coinvolgente ed emozionante quanto ci è successo a Torino, e cioè l'aver ricevuto in grazia l'amore di Dio, lo stesso amore che ha ricevuto don Bosco.

In un successivo incontro si sono aggiunte altre tre coppie. Lì è stato deciso di proseguire a trovarci e cercare di vivere al meglio il Vangelo e la spiritualità di comunione, come Giovanni Paolo II suggerisce, ora casa di uno ora casa di un altro.



Abbiamo sperimentato tra noi quanto è scritto nella Bibbia "*quanto soave e bello che i fratelli stiano insieme*".

### **A SERVIZIO DEI GIOVANI E DELLE FAMIGLIE**

Da questo nuovo modo di vivere la vita cristiana, sono nate diverse iniziative:

- la prima è stata l'esigenza di riproporre un viaggio nei luoghi di don Bosco per far conoscere il carisma del Santo al resto del gruppo e ad altri parrocchiani. Per alcuni è stata una riconferma di quanto avevano spiritualmente respirato la volta precedente, per altri la scoperta del carisma salesiano che, come frutto, porta a mettersi a disposizione dei giovani. Nel precedente viaggio, eravamo una quindicina di persone, in questo già eravamo quasi il doppio.



Figura 3 Secondo viaggio nei luoghi di don Bosco

- La seconda iniziativa, il “Corso sulla Bibbia”, con 23 partecipanti, tra i quali anche persone che non frequentano la Chiesa e qualche giovane alla ricerca di conferme.
- La terza iniziativa è stato il “Corso di informatica sull'uso consapevole del computer e di internet”: 42 partecipanti che hanno ricevuto non solo una formazione tecnica di base ma hanno apprezzato anche gli interventi educativi e i risvolti etici frutto anche della nostra partecipazione a Loppiano-Lab.



Figura 4 Corso di informatica

Ecco, questo è il nostro gruppo!

Un gruppo che desidera rimanere unito e che cerca di vivere il Vangelo, seguendo l'esempio di don Bosco, per fede propria e per dare l'esempio ai nostri ragazzi. Fermamente convinti che nello stare assieme c'è la presenza amica del Signore Gesù; come dice il Vangelo: *“dove due o più sono riuniti nel mio nome io sono in mezzo a loro”*.

All'inizio il gruppo l'avevamo chiamato *Gruppo Amici don Bosco* ma, il parroco di allora don Gaetano Finetto, dopo la presentazione, ci ha suggerito di chiamarlo **Gruppo Famiglie don Bosco**. Abbiamo accettato volentieri.

Causa il congedo di don Patrizio poi, il gruppo è rimasto per poco tempo senza una guida spirituale.

Dopo aver pregato il Signore affinché almeno uno dei nuovi Angeli Custodi della parrocchia S. Domenico Savio potesse seguirci nel cammino di fede, la preghiera è stata esaudita.

Il Signore ha risposto alla nostra preghiera donandoci la nuova guida spirituale:  
**don Gaetano Tortella.**



Oggi, a distanza di anni dalla sua genesi, il Gruppo non solo rimane unito, ma si è ampliato.

Il Gruppo rimane aperto a quanti volessero aderire.



**Lode e gloria al Signore Gesù.**